



**FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA**  
*SINDACATO AUTONOMO INAIL*  
**Coordinamento Nazionale**

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA  
Tel. 06 5487 3954 – 06 5487 3957  
[confsal-unsa@inail.it](mailto:confsal-unsa@inail.it) - [www.autonominail.it](http://www.autonominail.it)



per il Personale  
Area Funzioni centrali  
(ex EPNE)

Circ. N. 58-2024

Roma, 2 dicembre 2024

## **VALORIZZARE L'ENTE E IL SUO PERSONALE ... SEMPRE E COMUNQUE!**

Grazie ad un più stretto confronto con il Personale realizzato in presenza, avviato da oltre un anno e, che oggi conta quasi cento partecipate assemblee realizzate in tutte le Sedi d'Italia, abbiamo potuto constatare una sostanziale condivisione del nostro modello sindacale e l'attualità dell'**Accordo programmatico**, sottoscritto dalla maggioranza delle OO.SS. aziendali il 5 luglio del 2021 che, appunto, chiedeva di **valorizzare l'INAIL e il suo Personale**.

Un Personale che desidera che il Sindacato faccia ciò per cui è nato, ovvero **dare voce ai lavoratori tutti e perseguire, sempre, le aspirazioni dei lavoratori che rappresenta!**

I colleghi dell'Istituto cercano un **benessere organizzativo** ormai quasi inesistente, quindi, **un nuovo e vero Modello Organizzativo e Sanitario, Personale sufficiente** per lavorare con meno pressioni e con carichi di lavoro accettabili, **rispetto maggiore** da parte di certa dirigenza che ne calpesta, a volte, anche la dignità, e risposte in ordine alle attese di quella sbandierata valorizzazione che, secondo noi e loro, si realizza riconoscendone professionalità e merito e si traduca in **opportunità di carriera ed economiche**.

In questa logica vanno lette le nostre posizioni dirette, per esempio, a realizzare la Quarta Area (o delle Elevate Professionalità), a sottoscrivere CCNL, CIE e Accordi che, comunque, intendono realizzare quanto atteso e ricercare, quindi, con ogni mezzo le necessarie soluzioni.

Queste, a nostro avviso, le uniche e sole ragioni dell'esistenza stessa del Sindacato e il motivo del sostegno di qualsivoglia iniziativa che, al di là del colore politico di chi la realizza, vada, appunto, in queste direzioni.

Date queste premesse, ci risulta incomprensibile e prendiamo, quindi, le distanze da chi plaude, in un recentissimo comunicato stampa, all'affossamento di un emendamento che ricercava un ampliamento delle posizioni dirigenziali di prima fascia (tre) e seconda fascia (sei), anche perché non siamo avvezzi a valutare la singola iniziativa per evidenziarne "limiti e difetti" ma la contestualizziamo in un disegno più ampio e in un quadro politico complesso e non facile per il Paese.

Certo, lo diceva anche una canzonetta, "*si può dare di più*", ma, se vediamo che l'Accordo programmatico sottoscritto nel 2021, soltanto ora inizia a portare all'Istituto anche nuovo Personale e non soltanto nuovi compiti, forse, dovremmo essere più intellettualmente onesti, visto che alcune di quelle compagini, recentemente, hanno dichiarato di possedere, soltanto loro, una serie di valori, tra cui quello dell'onestà.

Ci sembra che l'INAIL, oltre ad aver "recuperato" la Funzione Vigilanza, abbia ottenuto anche centoundici posti di funzionari da dedicare alla stessa, un numero che ci porta ai valori ante tagli Governo Monti e seguenti, finalmente ha visto aprirsi una stagione di assunzioni, ancorché con molte "sbavature", anche in famiglie professionali da tempo immobili e con problemi atavici, come quelle dei Professionisti, importanti provvedimenti assolutamente vitali per l'istituto sono in itinere, come l'equiparazione al SSN dei nostri Medici, solo per citarne alcune.

Si tratta di iniziative che, evidentemente, vanno inquadrare in un disegno più ampio e, assolutamente condivisibile. Del resto, incrementare le posizioni di dirigente generale risponde alle attese di quel Personale (e di quei territori) che, al pari nostro, non ha digerito il declassamento di importanti regioni, oltre a creare maggiori opportunità per i colleghi interessati, così come avere più dirigenti di seconda fascia risponde alla logica di creare opportunità a quanti, anche all'interno dell'Istituto, hanno titolo per rivestire tale funzione.

Insomma, lungi da noi dare lezioni a chicchessia, tuttavia, ci piace dare anche la nostra "lettura" in una logica di coerenza che, al di là da preconcepite visioni, vuole evidenziare gli aspetti positivi di iniziative che, inquadrare in un contesto più ampio e, appunto, coerente con le richieste avanzate dal Sindacato a questi Vertici, noi valutiamo positivamente perché rispondenti a quanto, sia il Personale che la stragrande maggioranza delle sigle che lo rappresenta, avevano condiviso con l'Amministrazione nel richiamato Accordo Programmatico.

Un Accordo che non fu firmato dagli attuali Vertici ma che, in una lettura più complessiva e non parziale, ci sembra che, solo oggi, anche con provvedimenti reali concreti, si sta tentando di realizzare o, in qualche modo, realizzando.

Plutarco insegna ancora oggi che **"Se non sei parte della soluzione, allora sei parte del problema"** e, considerato, che le scriventi **DIRSTAT-FIALP-UNSA** e **CONFSAL-UNSA** non hanno mai operato nella logica della semplice lamentazione o della sterile protesta, bensì articolando proposte e ricercando soluzioni, **invitano gli attuali Vertici a perseguire con maggiore determinazione e in ogni circostanza ogni utile iniziativa che va nella logica di valorizzare l'Ente ed il suo Personale!**

Il Personale vuole risposte, possibilmente rapide, non comprende polemiche inutili o divisivi quanto strumentali comunicati e conseguenziali comportamenti, si aspetta dal Sindacato tutto maturità e sinergie per ricercare soluzioni ai tanti problemi esistenti anche nel nostro Ente.

Ciò posto, il nostro invito a lavorare, possibilmente insieme, in questa direzione, per il bene dell'INAIL, della nostra particolare Utenza e del Personale che vi lavora a cui dobbiamo tutto, financo la nostra esistenza.

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE  
f.to Francesco Savarese